



ARTICOLO 172 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Aggiornamenti software e continuità del lavoro

La gestione degli aggiornamenti richiede un percorso che comprenda anche la verifica dell'installazione.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Gli aggiornamenti possono riguardare sicurezza e funzionamento del software. La loro gestione richiede responsabilità e verifiche, soprattutto quando lo strumento sostiene attività essenziali. NIST descrive il processo di gestione delle patch includendo identificazione, priorità, installazione e verifica; l'organizzazione deve adattarlo al proprio contesto.

Propongo di conoscere le applicazioni coinvolte e di concordare il percorso con chi ha le competenze tecniche. L'urgenza e il momento dell'intervento dipendono dal rischio e dalle indicazioni appropriate. Il calendario operativo deve consentire un aggiornamento tempestivo e una ripresa verificata del lavoro.

In un esempio ipotetico, un programma di preparazione degli ordini viene aggiornato prima di una fascia intensa. Una verifica delle funzioni essenziali può riconoscere problemi di compatibilità prima che arrivino molti ordini. La prova deve seguire le indicazioni del presidio tecnico.

La registrazione dell'intervento dovrebbe indicare esito e problemi ancora aperti. Un'installazione avviata non equivale automaticamente a una verifica completata. La continuità del lavoro dipende dalla possibilità di conoscere lo stato effettivo dello strumento e di comunicare eventuali limitazioni alle persone che lo utilizzano.

Fonti di approfondimento

- [Souppaya M e Scarfone K 2022 — NIST SP 800-40 Rev 4 Guide to Enterprise Patch Management Planning](#)

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli